



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Dipartimento dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI,

L'incaricato
(Rocco Capozzi)

| | |
|---|--|
| Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza) | |
| Servizio istruttore | <input checked="" type="checkbox"/> Osservatorio Fitosanitario |
| Tipo materia | <input type="checkbox"/> PO FEASR 2007-2013 <input checked="" type="checkbox"/> Altro |
| Privacy | <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| Pubblicazione integrale | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |

N. 34 del 28_04_2021 Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 181_DIR_2021_00034

OGGETTO: CUP: B34I19002740002 - Pagamento e liquidazione, a valere sul capitolo 111042, afferente al contributo per i soggetti che hanno adempiuto agli abbattimenti delle piante infette da *Xylella*, in seguito ad ingiunzione di abbattimento. Impegno n. 245 del 19/12/2019.

L'anno 2021, il giorno 28 del mese di aprile, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile, riferisce:

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella* fastidiosa (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e smi, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020;

Visto il D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 19, in vigore dal 13 marzo 2021, con il quale sono state adottate le norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625 e che ha abrogato il D.Lgs. 214/2005.

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e



nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (pubblicato sulla GUUE L 193 del 1° luglio 2014) in particolare gli aiuti destinati ad indennizzare i costi della prevenzione, del controllo e dell'eradicazione di epizoozie e di organismi nocivi ai vegetali di cui all'art 26, esentandoli dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108;

Visto il DM dell'1 dicembre 2015, n. 4363, che ha disciplinato i criteri da adottare per l'erogazione di contributi finanziari a favore dei proprietari o conduttori che eseguono le misure fitosanitarie rivolte a fronteggiare l'infezione di *Xylella fastidiosa*, stabilendo all'articolo 2 un indennizzo del danno subito ed all'articolo 3 un indennizzo dei costi sostenuti per l'estirpazione degli alberi di olivo;

Vista la scheda di esenzione relativa all'aiuto SA.43596 (2015 XA), con cui la Commissione europea ha autorizzato il Regime di aiuto Commissariale sino al 31/12/2020 per un importo di 13,5 milioni di euro;

Vista la DGR 940 del 13 giugno 2017 con la quale si recepiscono i criteri di valutazione del danno e dei costi di estirpazione delle piante infette abbattute dai proprietari/conduttori a qualunque titolo delle aziende agricole presso cui è avvenuta l'estirpazione, nonché si pubblicano i facsimili dei modelli di richiesta dei benefici stanziati;

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette;

Viste le determinazioni di ingiunzioni abbattimento adottate nel 2019 con le quali è stato stabilito che ai proprietari/conduttori a qualunque titolo, che hanno ottemperato all'estirpazione delle piante sarà riconosciuto il contributo previsto dalla precitata DGR 940/2017, a seguito invio alla Sezione Osservatorio dei modelli allegati alla stessa determinazione di comunicazione del codice fiscale e del riferimento bancario ove effettuare il relativo bonifico;

Vista la determinazione n. 245 del 19/12/2019 con la quale, nelle more che venisse espletata l'istruttoria delle predette istanze, è stata impegnata la somma complessiva di € 138.491,00 a valere sul Cap. 111042 a favore dei proprietari/conduttori a qualunque titolo che hanno presentato relativa richiesta;

Considerato che l'istruttoria è stata espletata in base all'ordine cronologico di emissione degli atti dirigenziali di prescrizione di estirpazione di piante infette, al rispetto della tempistica di abbattimento e ai tempi di riscontro alle richieste di integrazione della documentazione;

Considerato che, al fine di allineare la procedura a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 940/2017 di istituzione del regime di aiuto, si è reso necessario richiedere alle ditte la documentazione integrativa all'istanza presentata, ovvero i Modelli di cui all'Allegato A approvati con la precitata delibera;



Viste le determinazioni dirigenziali n. 12 del 05/02/2020, n. 95 del 16.07.2020 e n. 167 del 07/12/2020, rettificata con determinazione n. 16 del 23/02/2021, con le quali si è provveduto a liquidare gli indennizzi ai beneficiari, la cui istruttoria era stata definita e per le quali era stata impegnata la relativa somma con la precitata determinazione n. 245/2019;

Viste le note prot. AOO 181 27/04/2021 n. 3767 e AOO 181 27/04/2021 n. 3768 con le quali la sede di Lecce della Sezione Osservatorio Fitosanitario ha trasmesso le check-list di verifica delle istanze per le quali è stata conclusa l'istruttoria;

Considerato che è necessario liquidare l'indennizzo per le istanze riferite alla determinazione di ingiunzione abbattimento adottate fino a ottobre 2019 la cui istruttoria è stata definita e per le quali è stata impegnata la relativa somma con la precitata determinazione n. 245/2019;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

Vista la legge regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";

Vista la Legge Regionale n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";

Vista la DGR n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023, ai sensi dell'art. 39, co. 10 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.M. del 30 gennaio 2015 che all'art. 2 (Verifica di regolarità contributiva) cita le circostanze per le quali è richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC): [...] "a) per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266; b) nell'ambito delle procedure di appalto di opere, servizi e forniture pubblici e nei lavori privati dell'edilizia; c) per il rilascio dell'attestazione SOA.";
- la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'AVCP, pubblicata sulla G.U. serie generale n. 171 del 25/7/2011, con la quale si esclude la necessità del DURC in caso di risarcimenti, come indicato al punto 4.13 della stessa: "I risarcimenti eventualmente corrisposti dalle imprese assicuratrici appaltatrici ai soggetti danneggiati dalle stazioni appaltanti assicurate sono esclusi dagli obblighi di tracciabilità, stante la loro natura di indennizzo a favore di soggetti terzi, estranei al rapporto contrattuale tra appaltante ed appaltatore. Tali soggetti terzi, infatti, non possono in alcun modo essere equiparati agli appaltatori, subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese. Le medesime considerazioni valgono per le indennità, gli indennizzi ed i risarcimenti dei danni corrisposti a seguito di procedure espropriative, poste in essere da stazioni appaltanti o da enti aggiudicatori: anche in tal caso, difetta il requisito soggettivo richiesto dal comma 1 dell'art. 3 della legge n. 136/2010, dal momento che i soggetti espropriati non possono annoverarsi tra quelli facenti parte della filiera delle imprese."



Detti indennizzi, pertanto, potranno essere corrisposti con qualsiasi mezzo di pagamento [...]”.

- la delibera del **31 maggio 2017** dell’Autorità Nazionale anticorruzione, di aggiornamento della Determina n. 4, la quale al punto n. 7) 2.3 **“Concessionari di finanziamenti pubblici anche europei”** così prevede: *“L’art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010 prevede l’obbligo di tracciabilità a carico dei «concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici». Nel caso di agevolazioni o di finanziamenti erogati da un soggetto pubblico - comunitario, nazionale o regionale - a sostegno dell’attività d’impresa (ad esempio, i contributi erogati alle imprese a fondo perduto ovvero i finanziamenti agevolati ad imprese ai sensi della legge 19 dicembre 1992, n. 488), mancando la riconducibilità alla prestazione di forniture, servizi o lavori pubblici strettamente intesi, si propende per l’esclusione delle predette fattispecie dall’ambito di applicazione della disciplina sulla tracciabilità, atteso che l’art. 3 della legge n. 136/2010 richiede espressamente una correlazione con l’esecuzione di appalti di lavori, servizi e forniture. **La natura eccezionale delle disposizioni dettate dall’art. 3 esclude, inoltre, che possa farsi luogo ad una interpretazione estensiva delle norme. Ciò premesso e considerato, i soggetti beneficiari di finanziamenti europei devono ritenersi assoggettati alla disciplina sulla tracciabilità unicamente qualora siano «a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici», così come recita il tenore letterale dell’art. 3, comma 1, legge n. 136/2010, senza che si possa procedere ad interpretazioni estensive o restrittive della norma, salvo che disposizioni speciali non impongano la tracciabilità dei relativi flussi finanziari”;***
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 30 gennaio 2015 n. 84785 e ss.mm, il quale prevede che il Documento unico di regolarità contributiva va richiesto per **tutti gli appalti pubblici**, inclusi servizi e forniture, nelle varie fasi dall’iscrizione all’aggiudicazione, fino al pagamento e il collaudo e saldo finale; per la **gestione di servizi ed attività pubbliche in convenzione o concessione**; per i **lavori privati in edilizia** soggetti al rilascio di concessione ovvero a denuncia inizio attività (DIA), prima dell’inizio dei lavori; per il rilascio dell’**attestazione SOA**; per l’**iscrizione all’Albo dei Fornitori**; per finanziamenti e sovvenzioni per la realizzazione di investimenti previsti dalla normativa comunitaria o da normative specifiche;
- la nota INPS registrata al Protocollo di Questo Ente al n. 59886 del 17 luglio 2013 con la quale si precisa che il ristoro per danni ricevuti a seguito di calamità e/o come rimborso spese per l’esecuzione di ordinanze di estirpazione di piante in presenza di problemi fitosanitari non richiede la verifica della regolarizzazione contributiva se non per benefici e sovvenzioni di natura comunitaria”.

Considerato che nell’ambito delle misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il DL n. 41/2021 (pubblicato G.U. n. 70 del 22 marzo 2021) ha prorogato fino al 30 aprile 2021 la sospensione delle verifiche di inadempienza che le Pubbliche Amministrazioni e le società a prevalente partecipazione pubblica, devono effettuare, ai sensi dell’art. 48-bis del DPR n. 602/1973, prima di disporre pagamenti - a qualunque titolo - di importo superiore a cinquemila euro;

Per quanto premesso, si **propone di:**

- approvare quanto riportato in premessa;



- prendere atto dell'istruttoria effettuata al fine di individuare i soggetti che, in seguito ad istanza inoltrata all'Osservatorio fitosanitario, possono beneficiare dei risarcimenti previsti dal DM dell'1 dicembre 2015, n. 4363 del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare a valere sul Cap. 111042 la somma complessiva di **€ 25.973,00**, di cui alla determinazione di impegno n. 245 del 19/12/2019, a favore di ciascun beneficiario per il danno subito ed i costi sostenuti per l'estirpazione delle piante infette, di cui alle prescrizioni di abbattimento dell'Osservatorio fitosanitario emanate nel 2019, secondo le indicazioni della sezione adempimenti contabili e dell'allegato relativo alle schede anagrafico-contabile, parte integrante del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03 e del REG (UE) n. 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Parte liquidazione

| Esercizio finanziario | Competenza | C.R.A. | Codice Funzion. | P.d.C.F. | Cap. spesa | Codice SIOPE |
|--|-------------|--------------|-----------------|---------------------|---------------|--------------|
| 2021 | 2019 | 64.07 | 16.1.1.4 | 1.4.3.99.999 | 111042 | 1623 |
| CUP B34I19002740002 | | | | | | |
| Bilancio: autonomo | | | | | | |
| Declaratoria capitolo: "Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena <i>Xylella fastidiosa</i> . Trasferimenti correnti ad altre imprese."; | | | | | | |
| Causale della liquidazione e pagamento: liquidazione e pagamento delle somme a titolo di risarcimento del danno subito ed i costi sostenuti per l'estirpazione delle piante infette, di cui alle prescrizioni di abbattimento dell'Osservatorio fitosanitario, a favore dei proprietari/conduttori a qualunque titolo che hanno ottemperato agli obblighi, indicati nella Scheda Anagrafico Contabile (Determinazione di impegno n. 245 del 19/12/2019) | | | | | | |
| Natura della spesa: corrente. | | | | | | |



Destinatari della spesa: soggetti privati diversi i cui dati sono inseriti nella Scheda Anagrafico Contabile allegata al presente provvedimento.

Modalità di pagamento: il pagamento mediante bonifici bancari sui rispettivi conti correnti

TOTALE DA LIQUIDARE

€ 25.973,00

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 111042;
- Si conferma la sussistenza degli elementi che hanno prodotto l'impegno;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 36/2020 e delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 della L. 145/2018 e commi da 541 a 545 della L. 160/2019;
- Si adempirà agli obblighi di cui agli art. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013.
- Si attesta che i beneficiari non rientrano nelle fattispecie previste dall'art. 2 del D.M. 84785 del 30 gennaio 2015 in materia di Verifica di Regolarità contributiva, in quanto trattasi di somme per risarcimento rinvenienti nel Bilancio autonomo della Regione Puglia;
- Si attesta che per i soggetti interessati non ricorre la normativa antimafia di cui alla L. 575/1965 s.m.i. e del D.Lgs. 19/2011;
- Si dichiara che la nota INPS acquisita al Protocollo al n. 59886 del 17 luglio 2013 precisa che il ristoro per danni ricevuti a seguito di calamità e/o come rimborso spese per l'esecuzione di ordinanze di estirpazione di piante in presenza di problemi fitosanitari non richiede la verifica della regolarizzazione contributiva se non per benefici e sovvenzioni di natura comunitaria.
- Sono stati ottemperati gli obblighi di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973, considerato che nell'ambito delle misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il DL n. 41/2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 22 marzo 2021) ha prorogato fino al 30 aprile 2021 la sospensione delle verifiche di inadempienza che le Pubbliche Amministrazioni e le società a prevalente partecipazione pubblica, devono effettuare, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, prima di disporre pagamenti - a qualunque titolo - di importo superiore a cinquemila euro;
- Ai sensi dell'articolo 59 del D.Lgs 118/2011 resta a carico del beneficiario la commissione unitaria di esecuzione del bonifico pari ad euro 3,50;
- Tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 s.m.i. CUP: **B34I19002740002**

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio (Dott. Salvatore Infantino)

I sottoscritti attestano che il procedimento, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.



P.O. "Lotte obbligatorie, Produzioni vivaistiche e sementiere"
(Dr Anna Percoco) _____

Dirigente del Servizio (Dott. Salvatore Infantino) _____

IL DIRIGENTE ad interim DELLA SEZIONE

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli artt. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la DDS 49 del 24/04/2019, con la quale sono state istituite le PO dipendenti della Sezione Osservatorio fitosanitario;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;

Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

Vista la DGR 181 del 1/02/2021 di nomina del dott. Luigi Trotta quale Dirigente ad interim della Sezione Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia;

Vista la DDS n. 5 del 18/02/2021 di nomina del Dott. Salvatore Infantino quale Dirigente del Servizio "Controlli, lotte obbligatorie, autorizzazioni e PAN";

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di approvare quanto riportato in premessa;
- prendere atto dell'istruttoria effettuata al fine di individuare i soggetti che, in seguito ad istanza inoltrata all'Osservatorio fitosanitario, possono beneficiare dei risarcimenti previsti dal DM dell'1dicembre 2015, n. 4363 del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare a valere sul Cap. 111042 la somma complessiva di **€ 25.973,00**, di cui alla determinazione di impegno n. 245 del 19/12/2019, a favore di ciascun beneficiario per il danno subito ed i costi sostenuti per l'estirpazione delle piante infette, di cui alle prescrizioni di abbattimento dell'Osservatorio fitosanitario emanate nel 2019, secondo le indicazioni della sezione adempimenti contabili e dell'allegato relativo alle schede anagrafico-contabile, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare la scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, così come regolamentato dalle norme vigenti in materia;



- di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 8 (otto) facciate e dall'allegata Scheda anagrafico - contabile composta da n. 3 (tre) facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze – Sezione Bilancio e Ragioneria per la verifica di regolarità contabile;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il Dirigente ad interim della Sezione

(Dott. Luigi Trotta)